

Denominazione del Corso di Studio : Servizio Sociale

Classe : L-39

Sede : Asti

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Chiara Bertone (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Pietro Merlo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Elena Allegri (Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame ha lavorato a distanza in conferenza Skype e per e-mail. Alla fine del lavoro di elaborazione si è riunito in data 14.01.2015 per la discussione dei materiali già prodotti in relazione agli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame

Il Rapporto di Riesame sarà presentato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

1 CCdS N. 1/2015

RAR- Rapporti Annuali di Riesame: discussione e approvazione delle schede di riesame per il Corso di Laurea A.A. 2013/2014;

Il Presidente, Prof.ssa Chiara Bertone,, illustra la relazione di riesame per l'a.a. 2013/2014 approntata dal Gruppo di Riesame, anche sulla base della Relazione della Commissione paritetica. La prof.ssa Bertone mette in luce i risultati raggiunti, mettendo in luce i punti di forza, criticità e proposte di miglioramento. (Allegato n. 1)
Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità il documento proposto.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il RAR 2013 non ha rilevato problemi particolari da segnalare

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I risultati relativi all'a. a. 2013-2014 confermano l'attrattività del Corso di Studio, basata sulla organizzazione della didattica attenta alla coniugazione tra aspetti teorico-fondativi e aspetti professionalizzanti quali il tirocinio obbligatorio nei servizi sociali e i laboratori, per i quali la valutazione più che positiva degli studenti costituisce evidenza oggettiva, come si vedrà ai punti successivi, e al contempo costituisce un punto di forza.

ENTRATA Nell'anno accademico 2013-14 risultano **iscritti al primo** anno del Corso di Studio 74 studenti (63 femmine e 11 maschi). Questo rilevante incremento di iscritti, anomalo rispetto al quadro italiano degli analoghi Corsi di Laurea, conferma la netta tendenza positiva degli ultimi anni (2011/12: 53 - di cui 9 maschi e 44 femmine; 2012/13: 68 - di cui 10 maschi e 58 femmine). Rispetto alla provenienza geografica, si conferma la elevata prevalenza del bacino piemontese: il 70% degli iscritti al primo anno è **residente** nelle province di Asti (28 studenti) e Alessandria (24 studenti), il 93% (69 studenti) è residente in una delle province piemontesi. Per quanto riguarda il **titolo di studio** in ingresso, si osserva una leggera prevalenza di iscritti con maturità liceale (scientifica, psico-pedagogica, classica e linguistica).

PERCORSO Nell'anno accademico 2013-14 gli iscritti totali al corso di studi sono 206 di cui l'85% (176) è iscritto full time. Per quanto riguarda la distribuzione riferibile al sesso 179 (87%) sono femmine e 27 (13%) sono maschi.

La media dei CFU conseguiti dagli studenti che hanno sostenuto almeno un esame nel periodo compreso tra il 01/10/2013 e il 30/09/2014 è di 23,51, con una differenza di oltre 2 CFU tra femmine (23,82) e maschi (21,10). Occorre considerare che questo dato non include il particolare impegno richiesto agli studenti in questo Corso di Laurea per ottenere le idoneità relative ai tirocini e ai laboratori professionalizzanti. Il dato indica tuttavia una riduzione dei CFU conseguiti rispetto ai periodi precedenti, che secondo le attività di monitoraggio delle tutor didattiche pare dovuto all'aumento degli impegni lavorativi degli studenti, ma che sarà oggetto di più precise indagini e riflessioni per il Corso di Laurea. Si rilevano 8 passaggi in uscita e 10 rinunce.

USCITA Nell'a.a. 2013-2014 si sono laureati 23 studenti (quasi raddoppiando rispetto all'anno precedente). I laureati fuori corso sono 3, tutti di un solo anno. Si conferma dunque l'efficienza del Corso di Laurea, a cui contribuisce un attento tutoraggio che accompagna gli studenti nella gestione del loro percorso di studi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE Il Corso di Laurea continua a promuovere gli scambi Erasmus, che quest'anno hanno coinvolto uno studente.

Fonte dati: statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Limitare la tendenza alla riduzione dei CFU conseguiti dagli studenti

Azioni da intraprendere:

Indagare le ragioni della riduzione dei CFU rilevata in questo anno accademico.

Promuovere un maggiore coordinamento didattico che includa una migliore distribuzione del carico didattico, anche tramite il possibile spostamento di corsi dal I al II semestre.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede che la Responsabile del CdS venga coadiuvata dal Coordinatore didattico e organizzativo, reclutato per contratto, nel compito di rendere più efficiente la distribuzione del carico didattico. Il coordinamento didattico potrà avvalersi delle indicazioni derivate dall'attento monitoraggio del percorso degli studenti che fa parte dei processi di tutorato. Un piano di revisione della distribuzione del carico didattico è previsto per giugno 2015.

Obiettivo n. 2:

Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS

Azioni da intraprendere:

Promuovere l'utilizzo degli accordi Erasmus esistenti anche in termini di accoglienza di studenti stranieri presso il Corso di Laurea.

Sviluppare contatti per l'attivazione di altri accordi Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ospitalità del primo studente straniero in scambio Erasmus nel corso dell'anno accademico 2014/2015 (entro giugno 2015).

La responsabile del CdS monitorerà lo sviluppo di contatti per l'apertura di un accordo Erasmus con l'Università di Lubiana. Verifica della fattibilità dell'accordo entro giugno 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: aumento del numero delle postazioni informatiche presso la sede del CdS ad Asti.

Azioni intraprese:

Rispetto alla criticità rilevata nei precedenti rapporti di Riesame sul numero inadeguato di postazioni informatiche presso la sede di Asti, la cui struttura è gestita da Astiss, Consorzio locale per gli Studi Superiori è stato nuovamente segnalato il problema ai diversi responsabili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per quanto riguarda l'aumento del numero di postazioni informatiche, si è in attesa di una soluzione stabile da parte di Astiss.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'elaborazione effettuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo dei dati relativi ai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti (a.a. 2013/2014) dimostra che gli studenti apprezzano, complessivamente, i contenuti, la metodologia didattica e il funzionamento organizzativo del Corso di Studio. Le medie delle valutazioni relative ai diversi aspetti della didattica si collocano sui valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo, ed in alcuni casi su valori superiori; in nessun caso si riscontrano valori inferiori. Valori leggermente superiori alla media del Dipartimento si riscontrano rispetto all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (media 3,5 rispetto alla media 3,3 del Dipartimento e dell'Ateneo), alla chiarezza della comunicazione sulle modalità di esame (media 3,6, rispetto alla media 3,5 del Dipartimento e alla media 3,4 dell'Ateneo), all'adeguatezza degli orari di svolgimento delle lezioni (media 3,7 rispetto alla media 3,6 del Dipartimento e alla media 3,5 dell'Ateneo). Gli studenti sono inoltre complessivamente soddisfatti dei materiali didattici utilizzati (media 3,4).

Per quanto riguarda il giudizio dei laureandi sulla loro esperienza universitaria, si può osservare dai dati

Almalaurea che

l'esperienza del Corso di laurea è valutata nel complesso in modo positivo. Rispetto alle infrastrutture si nota un deciso miglioramento in senso positivo delle valutazioni, indicatore che l'attuale sede del Corso di Laurea è vissuta in modo positivo dagli studenti. Le aule sono considerate dalla totalità dei rispondenti sempre o spesso adeguate (per il 73% sono state sempre o quasi sempre adeguate). L'87% dà una valutazione positiva ai servizi offerti dalle biblioteche ed il 93% valuta come adeguate le attrezzature per altre attività didattiche. Una prevalenza di valutazioni positive riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, rispetto a cui tuttavia occorre segnalare un 40% che ritiene il loro numero inadeguato.

Inoltre, da alcuni anni, Il Consiglio di corso di laurea ha deciso di somministrare un ulteriore questionario di valutazione per rilevare la soddisfazione degli studenti relativa alla attività di tirocinio e di tutorato. Il tirocinio continua, considerato ulteriore punto di forza del Corso di Studio per lo sviluppo di conoscenze e competenze utili allo svolgimento della futura professione, continua a ricevere valutazioni molto positive da parte degli studenti. La soddisfazione per il tirocinio, misurata sulla base di dieci parametri, arriva ad una media di 3,9 e la valutazione rispetto al fatto che il tirocinio abbia soddisfatto le proprie aspettative e i propri bisogni arriva ad una media di 4 (scala da 1 a 5). Anche in relazione alle attività di tutorato vi è un buon livello di soddisfazione degli studenti, misurato in base a quattro parametri e complessivamente corrispondente alla media di 3,7 (scala da 1 a 5). Le attività di tutorato sono svolte dai tre tutor che seguono l'organizzazione del tirocinio di 450 ore nei tre anni del Corso di Studio e curano i rapporti sia con i professionisti delle organizzazioni che accolgono gli studenti in tirocinio sia garantendo colloqui individuali con ogni studente più volte nel corso dell'anno accademico.

I risultati della valutazione da parte degli studenti sono regolarmente discussi tra i docenti e i tutor all'interno di riunioni dello staff didattico, di quelle del Consiglio di Corso di Studio e del Comitato di Indirizzamento, istituito dalla Facoltà di Scienze Politiche nel 2003 con Delibera n°40 del 9.05.2003, attualmente composto da organizzazioni pubbliche e private, del settore socio-sanitario, che accolgono gli studenti in tirocinio in convenzione con il nostro Corso di Studio/Dipartimento.

Rispetto all'organizzazione didattica del CdS come sede didattica distaccata, si prospettano possibili criticità relative all'informatizzazione di diverse procedure relative alla didattica (quali la verbalizzazione online degli esami) che potrebbero richiedere un accentramento di funzioni prima svolte direttamente presso la sede didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Monitorare le conseguenze dell'informatizzazione della gestione degli appelli di esame e di altre procedure per l'organizzazione della didattica nella sede di Asti.

Azioni da intraprendere:

Discussione delle conseguenze dell'informatizzazione nel corso delle riunioni dello staff didattico e del Consiglio di Corso di Studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Responsabile del CdS segnalerà all'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del Digspes eventuali criticità che possano emergere a seguito del processo di informatizzazione in corso.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il RAR 2013 non ha rilevato problemi particolari da segnalare

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati AlmaLaurea disponibili relativi alla condizione occupazionale dei laureati sono basati sulle risposte di 9 laureati nell'anno solare 2012, ad un anno dalla laurea (fonte: <http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015>). Tra questi, il tasso di occupazione è del 33% ed il tasso di disoccupazione è del 50%. Questi dati paiono mostrare, nell'ambito della attuale contrazione delle risorse pubbliche per i servizi sociali, una difficoltà dei laureati del corso di laurea nel trovare occupazione nel mercato del lavoro ufficiale in tempi brevi. Altro dato molto preoccupante è il ridotto guadagno medio mensile netto dichiarato da chi lavora, ossia 709 €, esito di un processo di privatizzazione del sistema dei servizi sociali, corrispondente a più bassi salari: il totale degli occupati è infatti impiegato nel settore non profit, prevalentemente con contratti non standard. Il totale dei rispondenti ritiene comunque che la laurea sia abbastanza o molto efficace nel lavoro svolto. Il 22% è iscritto a un altro corso di laurea.

Le criticità riscontrate non sono dunque imputabili al Corso di Studi, sempre particolarmente attento a coltivare strette connessioni con l'ambito professionale di riferimento.

Un punto di forza del CdS per l'accesso alla professione è il Tirocinio obbligatorio (450 ore nei tre anni di corso), che favorisce la socializzazione dei futuri professionisti con il mondo del lavoro e con le organizzazioni locali in un contesto formativo strutturato.

Un altro punto di forza è l'attenzione del Corso di Studio a sviluppare una relazione continua con i professionisti che accolgono gli studenti in tirocinio e con le organizzazioni presenti sul territorio, con un'attenzione anche alle organizzazioni non profit che rappresentano oggi il principale sbocco occupazionale dei laureati.

Il Corso di Studio organizza in ogni anno accademico riunioni di confronto e un corso di formazione per supervisori di tirocinio.

E' inoltre operativo come Coordinatore didattico e organizzativo dei tirocini un professionista che sta implementando un progetto didattico molto innovativo dal titolo: *Cantieri ClaMSS-ClaSS → Territorio: verso un lavoro sociale professionale generativo nella comunità locale*, che ha coinvolto numerosi enti del territorio in un continuo confronto di saperi tra università e professione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: apertura di convenzioni di tirocinio in nuovi ambiti di occupabilità dei laureati del CdS

Azioni da intraprendere: stipula di convenzioni di tirocinio in nuovi ambiti di occupabilità dei laureati del CdS, eventualmente anche attraverso l'attivazione della supervisione delegata dove non fosse presente attualmente la figura dell'assistente sociale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Su segnalazione del Coordinatore didattico e organizzativo dei tirocini e delle tutor organizzative di tirocinio, il Dipartimento stipula convenzioni di tirocinio con nuovi enti entro l'a/a 2014/2015.

FIRMA

